

Colf e badanti, più canali per le assunzioni

Immigrati e lavoro

Assistenti di anziani over 80 e disabili fuori dai flussi Click day per gli altri

Canali differenziati per l'assunzione di colf, baby sitter e badanti extra Ue. Le famiglie che avranno bisogno di un assistente familiare devono percorrere strade diverse, in base alla figura della quale hanno bisogno.

Per assumere un assistente di anziani sopra gli 80 anni e persone disabili, ci sono ancora a disposizione 8.600 posti del contingente extra flussi previsto per il 2025. La

domanda di nulla osta può essere presentata entro il 31 dicembre, tramite le associazioni di categoria del comparto domestico o tramite un'agenzia per il lavoro. Il nulla osta non sarà rilasciato in via automatica, ma dopo che l'Ispettorato del lavoro avrà verificato i requisiti reddituali del datore di lavoro e il rispetto delle procedure previste per l'assunzione. La stessa modalità di assunzione sarà prevista anche nel 2026, in base al decreto legge sull'immigrazione approvato il 4 settembre dal Consiglio dei ministri.

Resta invece il click day, che sarà il 16 febbraio, per assumere baby sitter, colf e badanti di anziani under 80: i posti per il prossimo anno sono 13.600.

Valentina Melis — a pag. 6

Badanti, baby sitter e colf extra Ue: ingressi con canali differenziati

Decreti flussi. Per assistenti di anziani over 80 e persone disabili la chance dell'ingresso extra-quote. Per gli altri lavoratori domestici resta il click day

Valentina Melis

Le vie per assumere assistenti familiari extracomunitari sono differenziate in base al lavoratore del quale la famiglia ha bisogno, e resteranno tali anche nel 2026. Per badanti di anziani over 80 e persone disabili, si profila anche nel 2026 un canale extra-quote e senza click day. Per colf e baby sitter, resta invece l'assunzione in base ai flussi.

Grandi anziani e disabili

Per badanti di anziani over 80 e persone disabili restano fino a dicembre oltre 8 mila posti del contingente extra flussi introdotto dal Dl 145/2024. Le domande di nulla osta presentate finora non hanno infatti esaurito la quota di 10 mila ingressi previsti.

Questo canale, con le stesse condizioni, è stato riproposto dal decreto legge sui flussi approvato il 4 settembre dal Consiglio dei ministri, che nella bozza introduce a regime

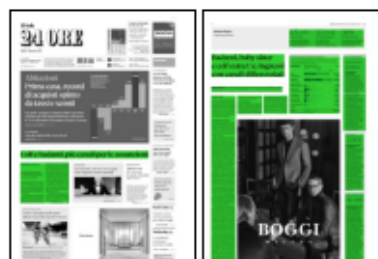
nel Testo unico sull'immigrazione (Dlgs 286/1998) la possibilità di assumere lavoratori domestici per assistere anziani over 80 e persone con disabilità, senza passare per il click day (si veda il comunicato stampa del Consiglio dei ministri del 4 settembre). Da quanto risulta al Sole 24 Ore del Lunedì, il testo potrebbe però essere modificato, eliminando la strutturale di questa disposizione e prorogandola solo per il 2026.

In base a questo sistema, quando le famiglie avranno bisogno di un assistente, potranno assumerlo, presentando la domanda di nulla osta allo Sportello unico per l'immigrazione tramite le associazioni datoriali firmatarie del Ccnl del settore domestico o tramite un'agenzia per il lavoro. Il nulla osta non sarà rilasciato in via automatica, ma dopo che l'Ispettorato del lavoro avrà verificato i requisiti reddituali del datore di lavoro e il rispetto delle procedure previste per l'assunzione.

Per 12 mesi il lavoratore potrà

prestare la sua attività solo nell'assistenza familiare, e i cambiamenti di datore in questo periodo dovranno essere autorizzati dagli Ispettorati territoriali del lavoro.

«La mediazione delle associazioni datoriali quest'anno ha funzionato», spiega il presidente di Assindatcolf Andrea Zini. «Auspiamo che l'ingresso dei lavoratori domestici senza passare per il click day possa essere applicato a tutto il comparto, comprese baby sitter, colf e badanti in genere. Un nodo da risolvere è quello dei tempi di rilascio del nulla osta: per le domande



presentate da febbraio e relative al contingente extra quota del 2025, ci sono città come Milano e Roma nelle quali non sono ancora arrivati».

Secondo Lorenzo Gasparrini, segretario generale di Domina, associazione nazionale delle famiglie di datori di lavoro domestico, «il superamento del click day va incontro alle esigenze delle famiglie. Non è facile, infatti, prevedere quando si avrà bisogno di un'assistente per una persona anziana. Speriamo - aggiunge - che le verifiche degli ispettori del lavoro possano avvenire in tempi rapidi, anche laddove fosse necessario interrompere il rapporto di lavoro prima dei 12 mesi previsti. Nel comparto domestico c'è infatti la possibilità di recesso

del datore, se l'assistente scelto non si rivela la persona giusta».

Colf e baby sitter

Al di fuori dell'assistenza a grandi anziani e disabili, ad esempio per baby sitter e colf (che spesso si occupano della casa e delle incombenze domestiche anche al servizio degli anziani, pur non essendo badanti a tempo pieno), resta aperto il canale del decreto flussi triennale: il Dpcm per il triennio 2026-2028, approvato in via preliminare dal Governo il 30 giugno, accoglie le richieste presentate dal comparto, e prevede 13.600 posti per il 2026, 14mila per il 2027 e 14.200 posti per il 2028. Il click day sarà a febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4,5 mln
Gli over 80

La platea dei grandi anziani
È il numero delle persone di 80 anni o più in Italia: rappresentano il 7,6% della popolazione

3,9 mln
Anziani disabili

Non autosufficienti
Sono gli anziani non autosufficienti (previsti in aumento a 4,4 milioni nel 2030)

36%
Persone sole

Le famiglie con un componente
È la quota delle 26,3 milioni di famiglie italiane formata da una sola persona

Le vie a disposizione

EXTRA QUOTA 2025

8.600

Posti ancora disponibili

Entro il 31 dicembre 2025 le famiglie che hanno bisogno di un assistente proveniente da un Paese extra Ue per una persona disabile (con certificazione in base alla legge 104/1992) o per un anziano di età superiore a 80 anni,

possono presentare domanda tramite un'agenzia per il lavoro o tramite un'associazione datoriale firmataria del Ccnl del settore domestico (Assindatcolf, Nuova Collaborazione, Adlc, Adld o Domina). Il contingente di posti extra quota previsto per il 2025 dal Dl 145/2024 era di 10mila posti. Le domande presentate fino al 30 luglio erano 1.400. L'istanza può essere presentata anche per il coniuge o per un parente o affine entro il secondo grado.

FLUSSI 2026

13.600

Posti con click day il 16 febbraio

Nel 2026, potranno essere assunti 13.600 lavoratori e lavoratrici extra Ue in tutti i comparti dell'assistenza familiare, cioè non solo badanti per persone anziane, ma anche colf e baby sitter. Questo contingente rientra nella quota prevista dalla bozza del Dpcm flussi triennale 2026-2028, approvato dal Consiglio dei ministri il 30 giugno e ora all'esame delle commissioni parlamentari. La domanda dovrà essere presentata al click day, non necessariamente tramite le associazioni di categoria o le agenzie per il lavoro, ma anche da privati.

EXTRA QUOTA 2026

No tetti

Grandi anziani: badanti fuori dal click day

La bozza di decreto legge sui flussi approvato dal Governo il 4 settembre modifica il Testo unico sull'immigrazione (Dlgs 286/1998) introducendo la possibilità di assumere badanti di grandi anziani e persone disabili fuori dalle quote stabilite annualmente per gli altri comparti. In pratica, si stabilizzerebbe la disposizione sperimentale prevista per il 2025. Il testo potrebbe però essere modificato eliminando la strutturalità di questa chance, e introducendola solo per un periodo limitato. Come nel 2025, la domanda dovrà essere presentata tramite le associazioni di categoria del settore domestico o tramite le agenzie per il lavoro. Per i primi 12 mesi, il lavoratore potrà operare solo nell'assistenza familiare.

Stranieri in netta prevalenza nel settore

Il numero di lavoratori domestici per zona di provenienza e tipologia di rapporto (anno 2024). Dati in unità

ZONA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO		TOTALE
	BADANTE	COLF-ALTRO	
	0	150.000	300.000
ITALIA	114.716	142.351	257.067
Europa Ovest	1.027	1.679	2.706
Europa Est	176.271	108.418	284.689
America Nord	33	93	126
America centrale	9.179	7.920	17.099
America Sud	36.855	32.232	69.087
Asia M. Orientale	24.290	4.631	28.921
Asia Filippine	10.129	51.445	61.574
Asia Orientale	15.595	32.097	47.692
Africa del Nord	18.070	14.247	32.317
Africa Centro Sud	6.952	9.058	16.010
Oceania	44	71	115
TOTALE	413.161	404.242	817.403

Fonte: Inps, Osservatorio lavoratori domestici